

1816

L'ing. GIUSEPPE BUFFONI scrive alla Delegazione del FIUME una relazione sulla visita delle acque del DIOTTI :

Il camparo CAPRIOLI obbediente agli ordini dell'ispettore PAREA e del Delegato ROSSI, il 9 Giugno del 1816 ha visitato in CLIVIO le acque del Diotti, per farne le consuete misurazioni, ma non ha trovato buona accoglienza da parte del fattore BIANCHI della casa MARIETTI (successa al DIOTTI), ma si sono potute riconoscere diverse opere fatte dallo stesso come tante altre sul F.O.

1°) Superiormente a MERIDE si trovano tre ventose, fatte aprire dagli uomini del sig. Bianchi sin dall'anno scorso , che con altre acque provenienti dai Monti del comune di Meride, vanno ad aggiubgersi a quelle della FONTANA FREDDA

Le dette acque sono dell'altezza di T.4 larghezza T.20 la FONTANA FREDDA e dell'altezza di T. 3 e larghezza t.8

2°) Superiormente allo sbocco d'acqua che entra nel CLIVIO è di altezza T. I, larghezza t. 2.

3°) Dal prato di ragione del sig. GIOVANNI OLDELLI esce un rivolo in altezza T. 4 , larghezza tavole 3.

nel comune di A R Z O

4°) Altre acque che si uniscono assieme e scaricano nel Fiume d'altezza T. 3 - larghezza t. 14

5°) Inferiormente a dette acque delle così dette TRE FONTANE che nascono dagli scoli superiori, e si uniscono al Fiume sono circa la metà di quelle indicate.

Queste acque di ARZO servono per irrigare un prato di circa Pert. 25, nei giorni di festa, ed altri secondo il loro diritto, ed irriga pure un prato di pert. 8 situate nella parte inferiore.

Inferiormente vi è poi una bocca che irriga un prato di P. 40 con diritto di tenere una Chiusa attraversando tutto il CLIVIO; detto prato è di ragione di tre utenti d'ARZO, li quali ha diviso l'orario settimanale/.

1816

(a)

Visita
del
Camparo
CAPRIOLI

Torrente
CLIVIO

FONTANA FREDDA
di MERIDE

l'orario

1816

nel territorio di Clivio

(b)

- 6°) Vi è una sorgente sopra il fondo dell'avv. MONZINI, e serve per irrigare una prato del sig. MARINONI di circa pert. 15 come pure irriga un'altro prato di circa pert. 10, qual sorgente scarica nel CLIVIO, è di altezza t. 1, larghezza T. 3
- 7°) Altre acque che scaricano nel CLIVIO provenienti dalla VALLE dell'USATORE, e sono di altezza T. 2 larghezza T. 4, e servono per l'irrigazione di una quantità di prati nel territorio di SALTIRIO, ed in tempo d'irrigazione non ne cade una goccia nel Clivio.
- 8°) In seguito vi sono le sorgenti dette di SELURAGO, quali servono per irrigare li prati RASSETTI.
- 9°) Sopra del Mulino RASSETTI vi è una grande Sorgente incanalata da poco tempo dal BIANCHI, ed è di alt. T. $\frac{1}{2}$ larghezza T. 3
- 10°) Inferiormente vi è un prato di ragione del Molinare MONTI DI CIRCA PERT. 4 che irriga a suo piacimento.
- II°) In seguito vi è un piccolo TORRENTE che proviene dal Comune di VIGGIU' e si scarica nel CLIVIO passando però per la tomba del cavo DIOTTI, quale ha dette aperture per lasciar cadere le acque nel cavo medesimo.

Nel giorno 6 si è intrapreso la visita alle sorgenti incominciando dal Ponte della PISTA.

Superiormente vi si ritrova una FONTANA detta LOCA' che serve per irrigare una quantità di prati, e quando non abbisogna passa per una VALLE nominata de' CORNA', e si unisce, come è unita presentemente con diverse ventose fatte dal BIANCHI, e si scaricano al di sopra del detto PONTE della PISTA, misurate trovai dell "H. T. I e $\frac{3}{4}$ larghezza tav. 15.

Ancora superiormente si trovano altre ventose che non si sono potuto esaminare perché è arrivato un temporale minaccioso con

VISITE alle FONTANE di MERIDE-ARZO-CLIVIO
divertite dal DIOTTI anno 1816
(e seguito Causa MARIETTI-CFO)

FONTANERARI
MERIDE
ARZO
CLIVIO

acqua diretta, e tutti i canali minacciavano il torrente, ed il campo si è dovuto salvare precipitosamente.

Questo è quanto risulta dalla visita che sottoscrive il campo con speciale giuramento fatta il giorno 6 GIUGNO 1816

Detto questo è facile capire che nella mia visita del g. 4 giugno le acque erano nella situazione naturale, e che quindi l'appellarsi del sig. Marietti alla situazione di debordazione delle acque a seguito delle affermazione del suo incaricato BIANCHI certamente in malafede è facilmente intuibile.

1816
(c)

TEMPORALE
6 GIUGNO 1816

PERSONAGGI :

BUFFONI ing. arch. GIUSEPPE	-	ing. del Fiume Olona
PAREA ing.	-	Ing. incaricato dal Tribunale nella Causa DIOTTI-MARIETTI/CFO per misura acque
DIOTTI avvocato	-	Proprietario delle fonti del CANALE DIOTTI
MARIETTI sig.	-	Successore del DIOTTI nella propr.
BIANCHI sig.	-	fattore del MARIETTI
OLDELLI GIOVANNI	-	prop. prato in MERIDE
MONZINI avv.	-	prop. fondi in Clivio
MARINONI sig.	-	" prati in Clivio
RASETTI	-	prop. Mulino in Clivio
MONTI	-	Molinaro in Clivio
OLDELLI Sig. GIOVANNI	-	prop. fondi in Meride

LOCALITA' :

MERIDE	località	- FONTANA FREDDA
ARZO	"	- Monti del comune di Meride
CLIVIO	"	- Prato OLDELLI
SALTRIO	"	- TRE FONTANE in Arzo
VIGGIU'	"	- Chiusa del CLIVIO
		- sorgente MONZINI in CLIVIO
		- VALLE dell'ESATTORE
Prato MONTI		- Sorgenti di SELURAGO
Mulino RASETTI in CLIVIO		- Torrente com. di Viggiù
Ventosa BIANCHI		- Fontana detta di LOCA'
Cavo DIOTTI		- Valle detta del CORNA'
Torrente CLIVIO		- PONTE della PISTA